



Il Ministro della Giustizia

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2003, n. 29, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2003, con avviso di rettifica nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2003, con il quale sono state rideterminate le piante organiche degli uffici giudiziari siti nella Provincia autonoma di Bolzano, con effetto dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 dicembre 2002;

Viste le tabelle A e B allegate al decreto ministeriale 8 marzo 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 maggio 2007, e le successive variazioni, con le quali le piante organiche del personale addetto alle cancellerie e segreterie delle singole strutture dell'Amministrazione giudiziaria, sono state determinate in conformità dei contingenti complessivi fissati per ciascuna figura professionale e posizione economica dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2005;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2009, con il quale le dotazioni organiche del personale amministrativo non dirigenziale appartenente alle aree prima, seconda e terza del Ministero della Giustizia - Amministrazione giudiziaria sono state rideterminate in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge 19 gennaio 2001, n. 4, apportando una riduzione dei contingenti complessivi pari a 3.536 unità, come specificamente indicato nel prospetto A allegato al presente decreto, corrispondente al 7% della pregressa dotazione, in coerenza con la previsione dell'articolo 74, comma 1, lettera c) della legge 6 agosto 2008, n. 133;

Rilevato che con il citato provvedimento è stata realizzata una puntuale ricognizione dei contingenti organici del personale amministrativo non dirigenziale in

conseguenza delle modifiche introdotte alla dotazione fissata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2005, dal decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240 e dal decreto interministeriale 27 giugno 2008, attuativo dell'articolo 2, comma 606, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevedendo, altresì, l'adeguamento delle dotazioni organiche dell'Amministrazione giudiziaria al nuovo sistema di classificazione del personale dipendente dai Ministeri, stabilito dal Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 14 settembre 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 237 dell'11 ottobre 2007;

Ritenuto che in attuazione del predetto provvedimento, nelle more della definizione della procedura di individuazione dei profili professionali di cui all'articolo 7, comma 3, del citato Contratto collettivo nazionale di lavoro nonché degli adempimenti previsti dall'articolo 74, comma 1, lettere a) e b) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, si rende comunque necessario procedere ad una provvisoria rideterminazione delle piante organiche del personale non dirigenziale dei singoli uffici dell'Amministrazione giudiziaria, secondo il nuovo sistema di classificazione, che risulti conforme alla complessiva disponibilità di risorse individuata per ciascuna area;

Considerato che, a tal fine, si può allo stato procedere operando la conversione delle posizioni economiche previste per le figure professionali individuate dal previgente ordinamento nelle fasce retributive previste dal nuovo sistema di classificazione fissato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del 14 settembre 2007, in conformità dei criteri fissati dalla tabella di trasposizione automatica ad esso allegata, ridefinendone la consistenza numerica complessiva in funzione delle esigenze operative rilevate e delle risorse professionali effettivamente disponibili;

Considerato che per le figure professionali individuate dal contratto collettivo integrativo del 5 aprile 2000, la mancata distinzione di competenze e di mansioni tra le posizioni economiche ordinarie e le posizioni economiche super consente di

mantenere indifferenziata, nell'ambito delle piante organiche delle singole strutture, l'entità numerica dei contingenti delle corrispondenti fasce retributive;

Ritenuto pertanto che, in attuazione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2008, si rende necessario adeguare le piante organiche dei singoli uffici dell'Amministrazione giudiziaria alla complessiva ridotta disponibilità di risorse e che, a tal fine, si può provvedere riflettendo la percentuale di riduzione dei contingenti nazionali sulle diverse figure professionali e fasce retributive assegnate in organico alle singole strutture;

Ritenuto, peraltro, che l'applicazione del predetto criterio proporzionale deve essere necessariamente moderata secondo criteri correttivi che consentano di articolare le piante organiche delle diverse tipologie di ufficio in misura funzionale alle rispettive esigenze operative;

Considerato che per gli uffici gerarchicamente sovraordinati, strutturati in modo complesso, con la presenza di figure professionali tecniche ed elevati contingenti di personale appartenente alla terza area, si rende necessario limitare l'operatività del predetto criterio, al fine di mantenere la riduzione complessiva della relativa pianta organica entro limiti tendenzialmente compatibili con la riduzione della dotazione nazionale;

Rilevato che, analoghe considerazioni in ordine alla opportunità di realizzare una applicazione equilibrata del criterio proporzionale sopra descritto, possono essere svolte con riferimento alla necessità di assicurare, presso le strutture giudiziarie di maggiore complessità e rilevanza, la presenza in organico di personale con specifiche mansioni direttive;

Ritenuto, pertanto, che le esigenze organizzative e gestionali dei Tribunali per i minorenni, dei Tribunali di Sorveglianza e dei Tribunali ordinari ove non sono previste posizioni dirigenziali, rendono necessario istituire nella relativa pianta organica il posto di direttore di cancelleria, al fine di assicurare la presenza in organico di personale idoneo a svolgere funzioni di coordinamento e gestione delle risorse professionali disponibili;

Considerato che, limitatamente al profilo professionale del contabile, appare parimenti opportuno procedere alla distribuzione delle risorse organiche disponibili in funzione delle concrete esigenze operative dei presidi giudiziari, con particolare riferimento al fabbisogno degli uffici di primo grado per i quali, ai sensi dei P.D.G. 17 novembre 2006 e 16 novembre 2007, si è provveduto ad individuare nel dirigente amministrativo, o in mancanza nel personale appartenente alla terza area che ne svolge le funzioni, il funzionario delegato per l'espletamento delle attività indicate dal Testo Unico sulle spese di giustizia, approvato con D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115;

Ritenuto che, al fine di realizzare un riequilibrio a livello distrettuale nella gestione dei flussi di lavoro, appare opportuno operare scelte conservative in favore degli uffici di primo grado interessati dalla riforma legislativa di cui al decreto legislativo 3 dicembre 1999, n. 491, mantenendo invariata l'attuale consistenza numerica complessiva dell'organico o limitando in misura significativa l'incidenza dell'applicazione del criterio generale;

Valutato che per le sezioni distaccate di tribunale, che costituiscono delle articolazioni funzionali e territoriali delle rispettive sedi circondariali, la possibilità di far fronte ad eventuali difficoltà di gestione dei carichi di lavoro mediante il ricorso agli ordinari strumenti rientranti nelle prerogative dei capi degli uffici consente di operare riduzioni di organico di maggiore incidenza percentuale, in deroga all'applicazione del criterio generale;

Ritenuto che, pur mantenendo la tendenziale applicazione del criterio proporzionale per le sedi circondariali, analoghe determinazioni possono essere assunte per gli uffici del giudice di pace di dimensioni organiche ridotte per i quali sono stati rilevati modesti carichi di lavoro, privilegiando, nei limiti della disponibilità di risorse, la conservazione delle figure professionali indispensabili per un corretto svolgimento del servizio giudiziario;

Considerato che, ferma restando la necessità di operare una provvisoria rideterminazione delle piante organiche conforme alla disponibilità di risorse fissata

dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri secondo i criteri sopra descritti, si rende necessario operare contestualmente una razionalizzazione nella distribuzione dei profili tecnici che attribuisca all'Amministrazione centrale le risorse necessarie allo svolgimento dei compiti di istituto a supporto di tutte le strutture giudiziarie;

Ritenuto, in particolare, che l'attuale attribuzione delle risorse tecniche con specifiche competenze in materia informatica, alla luce dell'attuale assetto istituzionale che attribuisce alla competente articolazione ministeriale la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati, non appare più giustificata dalle complessive esigenze dell'Amministrazione giudiziaria che impongono la realizzazione di un forte coordinamento dell'azione conseguibile unicamente mediante l'attribuzione di ulteriori risorse, garantendo comunque il mantenimento di un presidio organico idoneo ad assicurare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2004, n. 195, lo svolgimento dei compiti di istituto del Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

Considerato peraltro che, con riferimento alla medesima figura professionale, la previsione in organico di un contingente di consistenza numerica minimale appartenente alla seconda area, fascia retributiva F3, nell'ambito le Procure generali presso le corti di appello e le Procure ordinarie aventi sede presso i capoluoghi distrettuali risulta funzionale all'esigenza di coordinamento sopra evidenziata;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 1 marzo 2001, n. 113, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2001, per la determinazione delle piante organiche degli uffici giudiziari della Provincia autonoma di Bolzano si deve procedere secondo le modalità previste dall'articolo 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Considerato pertanto che, nelle more della definizione della procedura di cui all'articolo 2 del predetto decreto legislativo, per le esigenze degli uffici giudiziari della Provincia autonoma di Bolzano si rende necessario riservare, in conformità dei

criteri generali applicati a livello nazionale, un contingente di complessive trecentoventotto unità;

D E C R E T A

Articolo 1

Il personale amministrativo appartenente alle aree prima, seconda e terza è ripartito, in conformità dei contingenti fissati per ciascuna area dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2009, tra gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione giudiziaria come dalla tabella A, relativa al personale addetto alle cancellerie e segreterie giudiziarie e dalla tabella B, relativa al personale addetto agli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, allegate al presente decreto che sostituiscono, per la parte cui si riferiscono, le tabelle A e B vigenti allegate al decreto ministeriale 8 marzo 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 maggio 2007.

Articolo 2

Per le esigenze degli uffici giudiziari della Provincia autonoma di Bolzano, è riservato un contingente di personale amministrativo appartenente alle aree prima, seconda e terza pari a complessive trecentoventotto unità, distinte, come di seguito specificato, per area e, nell'ambito di quest'ultime, per profili professionali e fasce retributive. All'esito della definizione della procedura prevista dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 1 marzo 2001, n. 113, con successivo decreto avente carattere meramente ricognitivo, si procederà ad integrare le tabelle A e B di cui all'articolo 1.

AREA	Professionalità	N. posti
TERZA AREA	F5/F4 Direttore di cancelleria	3
	F3 Esperto Linguistico	4
	F3 Cancelliere	13
	F2/F1 Cancelliere	52
	F2/F1 Ufficiale Giudiziario	12
	F2/F1 Esperto Informatico	5
	F2/F1 Contabile	4
	F1 Esperto Linguistico	13
SECONDA AREA	F4/F3 Cancelliere	65
	F4/F3 Ufficiale Giudiziario	13
	F4/F3 Esperto Informatico	4
	F3 Contabile	6
	F2 Operatore Giudiziario	52
	F1 Operatore Giudiziario	38
	F1 Ausiliario Autista	15
PRIMA AREA	F2/F1 Ausiliario	29
totale		328

Roma,

IL MINISTRO

DISTRETTO DI ANCONA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	ANCONA	9	5	5	19
SEZ.T.	FABRIANO	2	1	2	5
SEZ.T.	JESI	1	2	1	4
SEZ.T.	OSIMO	2	1	1	4
SEZ.T.	SENIGALLIA	2	1	2	5
T.	ASCOLI PICENO	6	1	5	12
SEZ.T.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	3	2	2	7
T.	CAMERINO	3	1	3	7
T.	FERMO	6	3	5	14
SEZ.T.	SANT'ELPIDIO A MARE	2	1	1	4
T.	MACERATA	7	2	3	12
SEZ.T.	CIVITANOVA MARCHE	3	2	2	7
T.	PESARO	6	2	3	11
SEZ.T.	FANO	3	2	2	7
T.	URBINO	3	1	2	6
TOTALE DISTRETTO		58	27	39	124

DISTRETTO DI BARI

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	BARI	22	22	25	69
T.	BARI	0	0	0	0
T.	FOGGIA	11	8	7	26
T.	LUCERA	6	1	3	10
T.	TRANI	6	2	3	11
SEZ.T.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	3	1	2	6
SEZ.T.	ALTAMURA	3	1	2	6
SEZ.T.	BITONTO	1	2	1	4
SEZ.T.	MODUGNO	1	2	1	4
SEZ.T.	MONOPOLI	1	2	2	5
SEZ.T.	PUTIGNANO	3	1	2	6
SEZ.T.	RUTIGLIANO	2	2	1	5
SEZ.T.	CERIGNOLA	2	1	2	5
SEZ.T.	MANFREDONIA	4	3	3	10
SEZ.T.	SAN SEVERO	3	1	2	6
SEZ.T.	TRINITAPOLI	1	1	1	3
SEZ.T.	APRICENA	3	1	2	6
SEZ.T.	RODI GARGANICO	2	1	3	6
SEZ.T.	ANDRIA	3	2	2	7
SEZ.T.	BARLETTA	3	2	3	8
SEZ.T.	CANOSA DI PUGLIA	2	1	2	5
SEZ.T.	MOLFETTA	2	1	1	4
SEZ.T.	RUVO DI PUGLIA	2	1	3	6
TOTALE DISTRETTO		86	59	73	218

DISTRETTO DI BOLOGNA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	BOLOGNA	29	23	25	77
SEZ.T.	CARPI	2	1	1	4
SEZ.T.	CESENA	4	2	3	9
SEZ.T.	FAENZA	2	2	1	5
SEZ.T.	FIDENZA	1	1	1	3
SEZ.T.	GUASTALLA	1	1	1	3
SEZ.T.	IMOLA	1	2	1	4
SEZ.T.	LUGO	1	1	1	3
SEZ.T.	PAVULLO NEL FRIGNANO	1	1	1	3
SEZ.T.	PORRETTA TERME	1	1	1	3
SEZ.T.	SASSUOLO	1	1	1	3
T.	BOLOGNA	0	0	0	0
T.	FERRARA	14	7	10	31
T.	FORLI'	5	5	4	14
T.	MODENA	12	10	7	29
T.	PARMA	10	6	8	24
T.	PIACENZA	10	5	6	21
T.	RAVENNA	9	5	5	19
T.	REGGIO EMILIA	9	5	6	20
T.	RIMINI	8	5	5	18
TOTALE DISTRETTO		121	84	88	293

DISTRETTO DI BRESCIA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	BRESCIA	21	13	21	55
SEZ.T.	BRENO	2	1	1	4
SEZ.T.	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	2	1	1	4
SEZ.T.	CLUSONE	2	1	1	4
SEZ.T.	GRUMELLO DEL MONTE	2	1	1	4
SEZ.T.	SALO'	2	1	1	4
SEZ.T.	TREVIGLIO	3	1	1	5
T.	BERGAMO	9	9	10	28
T.	BRESCIA	0	0	0	0
T.	CREMA	3	2	2	7
T.	CREMONA	6	5	6	17
T.	MANTOVA	9	7	8	24
TOTALE DISTRETTO		61	42	53	156

DISTRETTO DI CAGLIARI

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CAGLIARI	18	15	19	52
SEZ.T.	CARBONIA	4	2	3	9
SEZ.T.	IGLESIAS	1	2	1	4
SEZ.T.	MACOMER	3	1	1	5
SEZ.T.	SANLURI	6	2	3	11
SEZ.T.	SORGONO	1	1	1	3
T.	CAGLIARI	0	0	0	0
T.	LANUSEI	4	3	2	9
T.	ORISTANO	9	3	5	17
TOTALE DISTRETTO		46	29	35	110

DISTRETTO DI CALTANISSETTA

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CALTANISSETTA	11	4	12	27
T.	CALTANISSETTA	0	0	0	0
T.	ENNA	8	4	6	18
T.	GELA	5	3	3	11
T.	NICOSIA	5	3	3	11
TOTALE DISTRETTO		29	14	24	67

DISTRETTO DI CAMPOBASSO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CAMPOBASSO	10	3	8	21
SEZ.T.	TERMOLI	4	2	2	8
T.	CAMPOBASSO	0	0	0	0
T.	ISERNIA	6	3	4	13
T.	LARINO	5	2	2	9
TOTALE DISTRETTO		25	10	16	51

DISTRETTO DI CATANIA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CATANIA	19	21	28	68
SEZ.T.	ACIREALE	2	2	2	6
SEZ.T.	ADRANO	2	2	2	6
SEZ.T.	AUGUSTA	2	2	2	6
SEZ.T.	AVOLA	3	2	4	9
SEZ.T.	BELPASSO	1	1	1	3
SEZ.T.	BRONTE	2	2	2	6
SEZ.T.	GIARRE	4	2	3	9
SEZ.T.	GRAMMICHELE	4	2	3	9
SEZ.T.	LENTINI	2	2	1	5
SEZ.T.	MASCALUCIA	3	2	2	7
SEZ.T.	PATERNO'	3	2	3	8
SEZ.T.	VITTORIA	3	2	2	7
T.	CALTAGIRONE	4	3	3	10
T.	CATANIA	0	0	0	0
T.	MODICA	6	2	4	12
T.	RAGUSA	5	2	4	11
T.	SIRACUSA	12	6	9	27
TOTALE DISTRETTO		77	57	75	209

DISTRETTO DI CATANZARO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	CATANZARO	13	10	14	37
SEZ.T.	ACRI	1	1	0	2
SEZ.T.	CHIARAVALLE CENTRALE	4	2	2	8
SEZ.T.	SAN MARCO ARGENTANO	1	1	1	3
SEZ.T.	SCALEA	3	1	2	6
SEZ.T.	STRONGOLI	3	1	2	6
SEZ.T.	TROPEA	3	1	1	5
T.	CASTROVILLARI	10	4	5	19
T.	CATANZARO	0	0	0	0
T.	COSENZA	12	10	10	32
T.	CROTONE	5	5	6	16
T.	LAMEZIA TERME	7	6	5	18
T.	PAOLA	4	3	3	10
T.	ROSSANO	7	6	7	20
T.	VIBO VALENTIA	8	5	9	22
TOTALE DISTRETTO		81	56	67	204

DISTRETTO DI FIRENZE

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	FIRENZE	28	26	25	79
SEZ.T.	CECINA	2	2	1	5
SEZ.T.	EMPOLI	5	3	3	11
SEZ.T.	MONSUMMANO TERME	3	2	1	6
SEZ.T.	MONTEVARCHI	3	2	2	7
SEZ.T.	ORBETELLO	3	1	1	5
SEZ.T.	PESCIA	2	1	1	4
SEZ.T.	PIOMBINO	2	2	1	5
SEZ.T.	POGGIBONSI	4	1	2	7
SEZ.T.	PONTASSIEVE	7	2	2	11
SEZ.T.	PONTEDERA	6	3	3	12
SEZ.T.	PORTOFERRAIO	1	1	1	3
SEZ.T.	SANSEPOLCRO	1	1	1	3
SEZ.T.	VIAREGGIO	9	7	3	19
T.	AREZZO	7	7	3	17
T.	FIRENZE	0	0	0	0
T.	GROSSETO	7	6	3	16
T.	LIVORNO	14	8	8	30
T.	LUCCA	10	9	7	26
T.	MONTEPULCIANO	3	2	2	7
T.	PISA	8	7	8	23
T.	PISTOIA	6	4	5	15
T.	PRATO	9	7	4	20
T.	SIENA	4	4	4	12
TOTALE DISTRETTO		144	108	91	343

DISTRETTO DI GENOVA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	GENOVA	30	32	22	84
SEZ.T.	ALBENGA	5	3	4	12
SEZ.T.	CARRARA	3	1	3	7
SEZ.T.	PONTREMOLI	3	1	1	5
SEZ.T.	SARZANA	2	1	2	5
SEZ.T.	VENTIMIGLIA	2	1	3	6
T.	CHIAVARI	11	4	6	21
T.	GENOVA	0	0	0	0
T.	IMPERIA	3	3	3	9
T.	LA SPEZIA	8	4	5	17
T.	MASSA	3	4	5	12
T.	SANREMO	6	3	5	14
T.	SAVONA	8	6	6	20
TOTALE DISTRETTO		84	63	65	212

DISTRETTO DI L'AQUILA

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
		11	4	7	22
C.A.	L'AQUILA	1	1	0	2
SEZ.T.	ATESSA	3	2	3	8
SEZ.T.	ATRI	2	2	2	6
SEZ.T.	GIULIANOVA	3	3	2	8
SEZ.T.	ORTONA	2	2	1	5
SEZ.T.	PENNE	1	1	1	3
SEZ.T.	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITER	7	6	4	17
T.	AVEZZANO	6	3	6	15
T.	CHIETI	3	3	3	9
T.	LANCIANO	0	0	0	0
T.	L'AQUILA	11	7	6	24
T.	PESCARA	5	3	4	12
T.	SULMONA	6	3	5	14
T.	TERAMO	4	3	2	9
T.	VASTO				
TOTALE DISTRETTO		65	43	46	154

DISTRETTO DI LECCE

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	LECCE	13	5	16	34
SEZ.T.	CAMPI SALENTINA	1	1	2	4
SEZ.T.	CASARANO	3	2	2	7
SEZ.T.	FASANO	1	2	1	4
SEZ.T.	FRANCAVILLA FONTANA	3	2	2	7
SEZ.T.	GALATINA	1	2	1	4
SEZ.T.	GALLIPOLI	1	2	1	4
SEZ.T.	MAGLIE	3	2	2	7
SEZ.T.	MESAGNE	3	2	2	7
SEZ.T.	NARDO'	2	2	1	5
SEZ.T.	OSTUNI	1	2	1	4
SEZ.T.	TRICASE	2	2	2	6
T.	BRINDISI	6	5	7	18
T.	LECCE	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		40	31	40	111

DISTRETTO DI MESSINA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	MESSINA	20	23	16	59
SEZ.T.	LIPARI	2	1	1	4
SEZ.T.	MILAZZO	2	2	4	8
SEZ.T.	SANT'AGATA DI MILITELLO	4	2	2	8
SEZ.T.	TAORMINA	5	3	5	13
T.	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	4	2	3	9
T.	MESSINA	0	0	0	0
T.	MISTRETTA	3	2	3	8
T.	PATTI	4	2	4	10
TOTALE DISTRETTO		44	37	38	119

DISTRETTO DI MILANO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	MILANO	71	76	92	239
SEZ.T.	ABBIATEGRASSO	2	3	2	7
SEZ.T.	CANTU'	4	2	2	8
SEZ.T.	CASSANO D'ADDA	3	3	2	8
SEZ.T.	DESIO	5	5	4	14
SEZ.T.	ERBA	2	2	2	6
SEZ.T.	GALLARATE	2	3	2	7
SEZ.T.	LEGNANO	3	3	3	9
SEZ.T.	LUINO	1	2	1	4
SEZ.T.	MENAGGIO	1	1	1	3
SEZ.T.	MORBEGNO	1	1	1	3
SEZ.T.	RHO	3	4	4	11
SEZ.T.	SARONNO	1	1	1	3
T.	BUSTO ARSIZIO	3	3	3	9
T.	COMO	8	4	8	20
T.	LECCO	9	2	5	16
T.	LODI	7	3	5	15
T.	MILANO	0	0	0	0
T.	MONZA	20	14	15	49
T.	PAVIA	9	3	8	20
T.	SONDRIO	4	2	4	10
T.	VARESE	11	6	8	25
T.	VIGEVANO	7	2	5	14
T.	VOGHERA	4	2	3	9
TOTALE DISTRETTO		181	147	181	509

DISTRETTO DI NAPOLI

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	NAPOLI	62	99	100	261
SEZ.T.	AFRAGOLA	4	1	3	8
SEZ.T.	AIROLA	3	2	2	7
SEZ.T.	AVERSA	5	3	3	11
SEZ.T.	CAPRI	1	1	1	3
SEZ.T.	CARINOLA	5	1	4	10
SEZ.T.	CASERTA	5	3	3	11
SEZ.T.	CASORIA	4	1	3	8
SEZ.T.	CASTELLAMMARE DI STABIA	5	2	2	9
SEZ.T.	CERVINARA	1	1	0	2
SEZ.T.	FRATTAMAGGIORE	2	3	2	7
SEZ.T.	GRAGNANO	1	2	1	4
SEZ.T.	GUARDIA SANFRAMONDI	3	1	3	7
SEZ.T.	ISCHIA	2	3	2	7
SEZ.T.	MARANO DI NAPOLI	3	4	2	9
SEZ.T.	MARCIANISE	5	3	2	10
SEZ.T.	PIEDIMONTE MATESE	1	1	1	3
SEZ.T.	PORTICI	5	1	3	9
SEZ.T.	POZZUOLI	5	1	3	9
SEZ.T.	SORRENTO	2	2	2	6
SEZ.T.	TORRE DEL GRECO	3	3	2	8
T.	ARIANO IRPINO	5	2	4	11
T.	AVELLINO	10	11	8	29
T.	BENEVENTO	12	8	10	30
T.	GIUGLIANO IN CAMPANIA	0	0	0	0
T.	NAPOLI	0	0	0	0
T.	NOLA	16	14	11	41
T.	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12	9	12	33
T.	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	7	2	5	14
T.	TORRE ANNUNZIATA	10	3	4	17
TOTALE DISTRETTO		199	187	198	584

DISTRETTO DI PALERMO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	PALERMO	35	31	56	122
SEZ.T.	ALCAMO	2	2	2	6
SEZ.T.	BAGHERIA	2	2	2	6
SEZ.T.	CANICATTI'	2	1	1	4
SEZ.T.	CARINI	3	1	2	6
SEZ.T.	CASTELVETRANO	1	2	1	4
SEZ.T.	CEFALU'	6	2	3	11
SEZ.T.	CORLEONE	3	2	2	7
SEZ.T.	LICATA	2	2	2	6
SEZ.T.	MAZARA DEL VALLO	1	2	1	4
SEZ.T.	MONREALE	2	1	2	5
SEZ.T.	PARTANNA	1	1	1	3
SEZ.T.	PARTINICO	1	1	2	4
T.	AGRIGENTO	14	7	10	31
T.	MARSALA	9	4	8	21
T.	PALERMO	0	0	0	0
T.	SCIACCA	6	4	5	15
T.	TERMINI IMERESE	12	7	8	27
T.	TRAPANI	9	5	6	20
TOTALE DISTRETTO		111	77	114	302

DISTRETTO DI PERUGIA

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	PERUGIA	10	5	6	21
SEZ.T.	ASSISI	1	1	1	3
SEZ.T.	CITTA' DI CASTELLO	1	1	1	3
SEZ.T.	FOLIGNO	3	1	1	5
SEZ.T.	GUBBIO	2	2	1	5
SEZ.T.	TODI	1	1	1	3
T.	ORVIETO	3	1	2	6
T.	PERUGIA	0	0	0	0
T.	SPOLETO	5	2	2	9
T.	TERNI	9	4	4	17
TOTALE DISTRETTO		35	18	19	72

DISTRETTO DI POTENZA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Glud	F4/F3 Uff Glud	F2 Op Glud	
C.A.	POTENZA	19	7	10	36
SEZ.T.	PISTICCI	5	2	3	10
T.	LAGONEGRO	6	2	3	11
T.	MATERA	6	3	5	14
T.	MELFI	5	2	4	11
T.	POTENZA	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		41	16	25	82

DISTRETTO DI REGGIO CALABRIA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	REGGIO CALABRIA	15	12	16	43
SEZ.T.	CINQUEFRONDI	5	4	4	13
SEZ.T.	MELITO DI PORTO SALVO	1	1	1	3
SEZ.T.	SIDERNO	5	2	3	10
T.	LOCRI	9	5	6	20
T.	PALMI	4	5	6	15
T.	REGGIO CALABRIA	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		39	29	36	104

DISTRETTO DI ROMA

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	ROMA	117	164	167	468
SEZ.T.	ALATRI	2	1	1	4
SEZ.T.	ALBANO LAZIALE	6	2	3	11
SEZ.T.	ANAGNI	2	1	2	5
SEZ.T.	ANZIO	5	1	3	9
SEZ.T.	BRACCIANO	1	1	1	3
SEZ.T.	CASTELNUOVO DI PORTO	3	1	3	7
SEZ.T.	CIVITACASTELLANA	3	1	2	6
SEZ.T.	FRASCATI	3	2	2	7
SEZ.T.	GAETA	4	2	3	9
SEZ.T.	MONTEFIASCONE	3	1	1	5
SEZ.T.	OSTIA	5	4	4	13
SEZ.T.	PALESTRINA	3	2	2	7
SEZ.T.	POGGIO MIRTETO	2	1	2	5
SEZ.T.	SORA	2	1	2	5
SEZ.T.	TERRACINA	5	2	2	9
T.	CASSINO	10	3	5	18
T.	CIVITAVECCHIA	8	4	4	16
T.	FROSINONE	10	4	4	18
T.	LATINA	12	9	8	29
T.	RIETI	7	2	3	12
T.	ROMA	0	0	0	0
T.	ROMA	9	8	8	25
T.	TIVOLI	11	5	7	23
T.	VELLETRI	9	3	4	16
T.	VITERBO	9	3	4	16
TOTALE DISTRETTO		242	225	263	730

DISTRETTO DI SALERNO

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	SALERNO	16	18	15	49
SEZ.T.	AMALFI	1	1	1	3
SEZ.T.	CAVA DE' TIRRENI	3	1	2	6
SEZ.T.	EBOLI	9	5	3	17
SEZ.T.	MERCATO SAN SEVERINO	2	1	1	4
SEZ.T.	MONTECORVINO ROVELLA	2	1	1	4
SEZ.T.	SAPRI	1	1	1	3
T.	NOCERA INFERIORE	9	7	5	21
T.	SALA CONSILINA	4	3	3	10
T.	SALERNO	0	0	0	0
T.	VALLO DELLA LUCANIA	5	5	4	14
TOTALE DISTRETTO		52	43	36	131

DISTRETTO DI SASSARI

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
S.C.A.	SASSARI	12	8	8	28
SEZ.T.	ALGHERO	3	1	2	6
SEZ.T.	LA MADDALENA	1	1	1	3
SEZ.T.	OLBIA	1	1	1	3
T.	NUORO	10	6	7	23
T.	SASSARI	0	0	0	0
T.	TEMPPIO PAUSANIA	3	1	2	6
TOTALE DISTRETTO		30	18	21	69

DISTRETTO DI TARANTO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
S.C.A.	TARANTO	13	14	17	44
SEZ.T.	GINOSA	1	1	1	3
SEZ.T.	GROTTAGLIE	3	2	2	7
SEZ.T.	MANDURIA	2	1	1	4
SEZ.T.	MARTINA FRANCA	2	1	1	4
T.	TARANTO	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		21	19	22	62

DISTRETTO DI TORINO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	TORINO	60	67	46	173
SEZ.T.	BORGOMANERO	3	1	1	5
SEZ.T.	BRA	3	1	2	6
SEZ.T.	CHIVASSO	4	3	3	10
SEZ.T.	CIRIE'	4	3	3	10
SEZ.T.	DOMODOSSOLA	2	1	1	4
SEZ.T.	MONCALIERI	4	4	4	12
SEZ.T.	NOVI LIGURE	3	1	1	5
SEZ.T.	SUSA	4	3	3	10
SEZ.T.	VARALLO	2	1	1	4
T.	ACQUI TERME	4	2	4	10
T.	ALBA	3	2	2	7
T.	ALESSANDRIA	10	3	7	20
T.	AOSTA	5	3	3	11
T.	ASTI	6	5	5	16
T.	BIELLA	5	3	3	11
T.	CASALE MONFERRATO	4	2	1	7
T.	CUNEO	6	6	5	17
T.	IVREA	6	5	6	17
T.	MONDOVI'	4	3	4	11
T.	NOVARA	7	5	5	17
T.	PINEROLO	4	3	4	11
T.	PINEROLO	4	3	3	9
T.	SALUZZO	3	3	3	9
T.	TORINO	0	0	0	0
T.	TORTONA	3	1	3	7
T.	TORTONA	3	1	3	7
T.	VERBANIA	6	3	5	14
T.	VERBANIA	6	3	5	14
T.	VERCELLI	6	3	4	13
TOTALE DISTRETTO		171	137	129	437

DISTRETTO DI TRENTO

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	TRENTO	9	5	4	18
SEZ.T.	BORGO VALSUGANA	1	1	1	3
SEZ.T.	CAVALESE	1	0	0	1
SEZ.T.	CLES	2	1	1	4
SEZ.T.	TIONE DI TRENTO	1	0	0	1
T.	ROVERETO	3	3	3	9
T.	TRENTO	0	0	0	0
TOTALE DISTRETTO		17	10	9	36

DISTRETTO DI TRIESTE

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	TRIESTE	15	16	8	39
SEZ.T.	CIVIDALE DEL FRIULI	3	1	2	6
SEZ.T.	PALMANOVA	3	1	3	7
SEZ.T.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	1	1	1	3
T.	GORIZIA	8	4	4	16
T.	PORDENONE	6	5	5	16
T.	TOLMEZZO	3	2	3	8
T.	TRIESTE	0	0	0	0
T.	UDINE	10	7	6	23
TOTALE DISTRETTO		49	37	32	118

DISTRETTO DI VENEZIA

TABELLA B

Ufficio	Località	TERZA AREA	SECONDA AREA		Totale Ufficio
		F2/F1 Uff Giud	F4/F3 Uff Giud	F2 Op Giud	
C.A.	VENEZIA	26	16	18	60
SEZ.T.	ADRIA	1	2	1	4
SEZ.T.	CASTELFRANCO VENETO	2	1	2	5
SEZ.T.	CHIOGGIA	2	2	2	6
SEZ.T.	CITTADELLA	2	2	2	6
SEZ.T.	CONEGLIANO	3	2	3	8
SEZ.T.	DOLO	2	1	2	5
SEZ.T.	ESTE	3	2	3	8
SEZ.T.	LEGNAGO	3	1	3	7
SEZ.T.	MONTEBELLUNA	2	1	1	4
SEZ.T.	PIEVE DI CADORE	2	1	1	4
SEZ.T.	PORTOGRUARO	2	1	2	5
SEZ.T.	SAN DONA' DI PIAVE	3	2	3	8
SEZ.T.	SCHIO	3	2	3	8
SEZ.T.	SQAVE	1	1	1	3
T.	BASSANO DEL GRAPPA	3	2	3	8
T.	BELLUNO	5	3	3	11
T.	PADOVA	12	10	8	30
T.	ROVIGO	5	3	4	12
T.	TREVISO	11	7	6	24
T.	VENEZIA	0	0	0	0
T.	VERONA	12	10	8	30
T.	VICENZA	9	7	6	22
TOTALE DISTRETTO		114	79	85	278